

Interrogazione n. 1601

presentata in data 27 giugno 2025

a iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Casini, Bora, Carancini, Cesetti, Mangialardi, Minardi e Vitri

Contributo di autonoma sistemazione (CAS) sisma Ancona novembre 2022

a risposta immediata

Premesso che

- in data 9 novembre 2022, una serie di scosse di terremoto, di cui la prima e più intensa di magnitudo 5.7 con epicentro in mare, 30 chilometri al largo, ha investito la costa marchigiana;
- le scosse hanno provocato nella città di Ancona ingenti danni, lesionando molti edifici pubblici e privati;

dato atto che

in particolare, per quanto riguarda gli edifici residenziali privati:

- 13 edifici sono risultati completamente inagibili (abitati da 64 nuclei familiari, 131 persone),
- 29 edifici sono interdetti parzialmente (abitati da 229 nuclei familiari, 428 persone),
- 12 edifici in cui sono stati rilevati danni gravi, (abitati da 103 nuclei familiari, 191 persone);

considerato che

- la ricostruzione degli edifici e delle abitazioni è ancora all'inizio della fase di progettazione;
- lo Stato di Emergenza, che dava diritto alle famiglie che non possono ancora tornare a vivere nelle loro case ad accedere al Contributo di Autonoma Sistemazione (CAS) e alla sospensione delle rate dei mutui, è scaduto in data 11 aprile 2025;
- da marzo quindi le famiglie non percepiscono più il Contributo di Autonoma Sistemazione, trovandosi in forte difficoltà, senza un indispensabile aiuto per i bilanci familiari e trovandosi inoltre nell'incredibile situazione di dover pagare le rate dei mutui delle case dove non possono abitare;
- la stampa ha riportato la notizia della mancata liquidazione del contributo, evidenziando la notevole difficoltà in cui si trovano le famiglie;

i sottoscritti Consiglieri regionali

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere

se intendano chiedere urgentemente al Governo la proroga dello Stato di Emergenza che dà diritto alle famiglie di accedere al Contributo Autonoma Sistemazione (CAS) e alla sospensione del pagamento delle rate dei mutui.